



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CREMA



SABATO 14 MARZO 2026 ORE 09.30
VOLTINO (BS)



La Bassa Via del Garda BVG - VI Tappa Voltino-Limone del Garda

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Abbigliamento a strati adeguato alla stagione,
all'altitudine e alle previsioni meteo
Scarponi da trekking con suola scolpita
Bastoncini telescopici
1,5 litri d'acqua
Pranzo al sacco
Partecipanti: max 16
Sentieri: BVG - CAI 110/161/111/101

DATI TECNICI DELL'ESCURSIONE

Escursione tipo E, adatta a persone in buona
forma fisica ed abituate al cammino
Altitudine: ▲ 880m ▼ 70m
Sviluppo: 10,6km circa
Dislivello: + 500/- 950m circa
Durata: 5.30h soste escluse
Viaggio: 230km circa
Costo: €. 45,00 per auto + autobus

Coordinatore escursione: Beppe Ruffo Operatore Reg.le ONC-TAM - Cell. 3400583639

Iscrizioni: martedì 10 marzo - ore 21/22.00

Regolamento iscrizioni: <https://caicrema.it/regolamento-iscrizioni-tam/>



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CREMA



DESCRIZIONE

Percorso che in decisa salita rimonta il crinale ripido e spoglio di vegetazione per la cresta del monte Bestone. È uno dei punti più elevati del sentiero Montagnoli e da qui si può ammirare buona parte della strada percorsa e il tratto conclusivo da compiere. Dalla cima si scende al passo tra la località Fornaci e la valle Pura. Rimontato il versante opposto, l'ambiente muta nuovamente, a testimonianza della gran varietà di paesaggi e di nicchie climatiche che il Garda riserva. Ora è il pino silvestre a farla da padrone, ricoprendo con un ombrello verde il sentiero nei tratti battuti dal sole, mentre le vallette più riparate si presentano ricoperte da un bel bosco di faggi. Ai bordi del sentiero, alcune piazzole circolari ricoperte da zolle di terra nerastra ci segnalano i luoghi anticamente predisposti per la preparazione del carbone. Più avanti la località Dega ospita un inatteso parco botanico, ove svettano alberi esotici divenuti ora monumentali. L'escursione volge al termine, passando dal monte Preals inizia la discesa verso Limone sul Garda.

DIFFICOLTÀ MEDIA DI TIPO "E"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, non necessariamente segnalati al piano di calpestio, ma chiaramente riportati in cartografia, ivi compresi quelli che presentano forte esposizione, svolgendo livelli e sviluppi sempre superiori a quelli di grado T; sviluppano in zone scarsamente antropizzate, dove l'attraversamento di corsi d'acqua può avvenire a guado, senza però che vi sia pericolo di essere trascinati dalla corrente in caso di caduta, o con l'utilizzo di "ponti tibetani" o passerelle assimilabili, dove è in genere difficoltoso trovare rapidamente riparo dalle intemperie o chiamare aiuto in caso di infortunio e spesso può non essere facile approvvigionarsi di acqua potabile e cibo. È percorribile anche da famiglie con bambini ed anziani, a patto che siano sufficientemente allenati e in ottime condizioni di salute, che non soffrano di vertigini, che siano equipaggiati in modo adeguato e specifico, che conoscano bene l'ambiente di svolgimento e siano in grado di orientarsi agevolmente usando la carta topografica e l'orientamento intuitivo.